

Finmeccanica, i risultati di bilancio del 2009 sono superiori alle attese

05.03.2010

Proposto un dividendo di 41 centesimi per azione

Il consiglio di amministrazione Finmeccanica ha approvato i risultati di bilancio del 2009. Il gruppo ha registrato ricavi per 18.176 milioni di euro, in crescita del 21%. Questo risultato è frutto soprattutto del traino del primo anno completo nel gruppo della controllata americana DRS Technologies, società che opera nel campo dell'elettronica per la difesa e la sicurezza che contribuisce per i nove decimi dei 3.139 mln in più rispetto al 2008. L'utile netto è salito di 97 milioni, toccando quota 718 mln (+16%). Buono anche il risultato dell'indebitamento finanziario netto, che lo scorso anno si è ridotto del 9%. Il board del gruppo ha anche presentato la proposta di dividendo di 41 centesimi per azione, lo stesso dell'anno scorso. Al Tesoro, che possiede circa il 30% andrà una cedola di 70 milioni di euro.



La società è prudente nelle aspettative per il 2010, per il quale prevede ricavi tra i 17,8 ed i 18,6 mld. Un importante voce per i futuri bilanci del gruppo è quella della riduzione dei costi, con azioni che vanno dal ricorso agli ammortizzatori sociali alla riduzione dei costi di struttura. Il personale - per il 59% in Italia - è sceso a 73.056 persone, per effetto soprattutto della cessione a Boeing di Global Aeronautica, che contava quasi 800 persone.

Il portafoglio ordini complessivo è ora di 45.143 mln (+5%), pari a circa due anni e mezzo di produzione.

L'importanza dell'elettronica per la difesa e la sicurezza e di DRS in particolare si vede anche negli ordini acquisiti, ora a quota 21.099 mln complessivi, con una crescita di 3.525 mln dei quali 3.004 da DRS. DRS ha portato 2.852 mln di fatturato, più della crescita complessiva di 2.356 mln dell'area e dunque compensando una diminuzione di circa 500 mln delle altre aziende.

Tra gli altri settori gli elicotteri crescono in termini di fatturato (3.480 mln, +15%) ma acquisiscono meno ordini (3.205 mln, -37%). L'aeronautica cresce in fatturato (2.641 mln, +4,4%) mentre lo spazio cala (909 mln, -9,9%) sia pure con una differenza tra la manifattura in contrazione ed i servizi in crescita. Crescono anche i sistemi di difesa (1.195 mln, +7%), l'energia (1.652 mln, +24%) e sia pure di poco i trasporti (1.811, +1%).